

Educare i ragazzi al buon uso del digitale

Il progetto DigEducati

Punti di comunità in oratori, biblioteche e centri civici, 800 computer alle famiglie

Educare all'uso del digitale, stare a fianco dei ragazzi e costruire relazioni. È questo l'obiettivo del progetto DigEducati, promosso da Fondazione della Comunità Bergamasca nel periodo post pandemico grazie al finanziamento di Fondazione Cariplo e Fondazione «Con i bambini» tramite il Fondo per il contrasto alle povertà educative e attivo sul territorio della provincia da ormai tre anni. Il progetto in questi anni ha contrastato la povertà educativa attraverso tre differenti azioni: la costruzione di punti di comunità all'interno di biblioteche, oratori o centri civici dove i bambini e i ragazzi sono affiancati da educatori per essere accompagnati a scoprire il digitale e a navigare in sicurezza; la consegna di 800 computer alle famiglie che ne ave-

vano la necessità e ai punti di comunità; la creazione di una piattaforma online su Weschool attraverso cui ragazzi e famiglie possono accedere a più di 200 contenuti educativi digitali pensati apposta per loro in un ambiente sicuro.

La piattaforma, inoltre, è stata e continua ad essere utilizzata anche per attività di tutoraggio nell'affiancamento e nell'aiuto allo svolgimento dei compiti per i ragazzi che hanno bisogno di essere supportati nell'approfondire alcune materie. Tutor volontari si collegano a distanza, da qualunque luogo, e mettono a disposizione dei ragazzi un pacchetto di dieci o venti ore in una relazione uno ad uno. Un'esperienza ad alto valore sociale, che per quest'estate la Fondazione ha scelto di promuovere anche sul portale FaXTe, invitando nuovi volontari a dedica-

re un po' del proprio tempo ai ragazzi più fragili. Alla chiamata hanno già risposto cinque volontari registrati sul portale e che ora stanno svolgendo i colloqui conoscitivi e la formazione per poi iniziare ad affiancare i ragazzi che erano in attesa di un tutor. «La presenza, oltre che di figure professionali, di tutor volontari all'interno progetto DigEducati dà un valore aggiunto alle attività proposte - spiega Osvaldo Ranica, presidente della Fondazione Comunità Bergamasca -. Il contributo dei cinque volontari che hanno risposto alla call per l'aiuto compiti estivo è davvero prezioso perché l'estate, con le scuole chiuse, rischia di essere un periodo particolarmente delicato per quei ragazzi che hanno bisogno di un supporto nello svolgimento dei compiti, nel corretto utilizzo della rete e degli strumenti digitali. L'estate non deve essere un periodo «vuoto» o di solitudine. Il volontariato ha dunque un ruolo importante anche in DigEducati, promosso con convinzione da

Fondazione della Comunità Bergamasca e finanziato da Fondazione Cariplo e da Impresa sociale «Con i Bambini»: si sta concludendo il primo triennio del progetto, per cui è in corso la verifica dei risultati e il confronto per garantirne la sostenibilità futura». Una proposta, quella di affiancare i ragazzi nel periodo estivo, che resta aperta anche per altri volontari: chi volesse candidarsi può scrivere a comunicazione@fondazionebergamo.it.



Una lezione «digitale»



Peso: 23%